

# Contarina: “Nel Lazio nessuna emergenza carenze, solo assestamenti per nuova Dpc”

Rifday.it/2017/02/10/contarina-nel-lazio-nessuna-emergenza-carenze-solo-assestamenti-nuova-dpc/

RIFday

10/2/2017

Roma, 10 febbraio – *“Nessuna emergenza farmaci nella Regione Lazio. È vero che in queste settimane stiamo registrando alcuni problemi di approvvigionamento, ma questi non sono assolutamente dovuti alla negligenza di qualcuno, ma solo ed esclusivamente a un momentaneo cambio di normativa relativo al nuovo accordo Dpc (distribuzione per conto), stipulato con la Regione Lazio, che prevede gare sui singoli principi attivi che permetteranno alla Regione, e di conseguenza a tutti i cittadini, di risparmiare decine e decine di milioni di euro”.*

Così i presidenti di Federfarma Roma e Federfarma Lazio, **Vittorio Contarina** (nella foto) e **Oswaldo Molledo**, rispondono a strettissimo giro a [un articolo del Corriere della Sera](#) pubblicato ieri sulle pagine di cronaca dell'edizione romana.

Nelle farmacie della capitale e del Lazio, dunque, non c'è alcun allarme per gravi situazioni di carenze di farmaci nel circuito distributivo, come lascia intendere il quotidiano, che facendo riferimento a un “volantino” esposto nelle farmacie per avvertire dell'indisponibilità di alcuni medicinali, in un *incipit* carico di enfasi scrive addirittura di “*Sos senza precedenti, ...che rimanda a tempi lontani, di guerra e austerità*”.

Il *Corriere della Sera*, sempre facendo riferimento al volantino esposto nelle farmacie della capitale, riferisce che i disagi per la mancata reperibilità di alcuni farmaci non dipendono dalle farmacie “*ma da difficoltà di approvvigionamento da parte della Regione Lazio*”, causate dalle nuove procedure di gara per l'acquisto centralizzato di alcuni farmaci ad alto costo e distribuiti per conto della Regione dalle farmacie di comunità. Federfarma Lazio e Federfarma Roma, però, chiariscono subito la realtà delle cose, preoccupandosi in primo luogo di destituire di fondamento ogni sospetto relativo a responsabilità e negligenze della Regione.

La precisazione dei titolari di farmacia romani e laziali non esita a definire “*incompleto e quantomeno fuorviante*” l'articolo del *Corriere della Sera*, spiegando che nelle farmacie, in primo luogo, non è esposto alcun “volantino”, ma semplicemente “*una nota informativa, che alcuni colleghi hanno affisso per informare i clienti su quanto sta accadendo*”.

“*In secondo luogo non è una denuncia*” continua la nota dei farmacisti “*in quanto siamo perfettamente consapevoli che passare da un tipo di normativa a un'altra può generare delle problematiche momentanee, che in quanto tali si risolveranno in breve tempo; in terzo luogo, nessuno vuole dare colpe e responsabilità ad altri*”.

“*Con la Regione Lazio*” conclude la nota, che si preoccupa giustamente di rassicurare i cittadini “*stiamo portando avanti un dialogo e un lavoro continui per ovviare a questa situazione, assolutamente temporanea e non dipendente né da noi farmacisti, né dalla Regione*”.

RIFday © 2017